



NOTIZIARIO PARROCCHIALE DI S. GIOVANNI BATTISTA IN **TELGATE**

NOVEMBRE 2016 - ANNO LXXXVII, N. 8

Fondato da don Clienze Bortolotti nel 1929

Rieditato da don Gildo Rizzi nel 1972

Abbonamento annuale 2016 - Ordinario Euro 28,00 - L'abbonamento può essere sottoscritto tramite l'incaricata di zona oppure presso l'Arciprete. "L'Angelo in Famiglia" Pubbl. mens. Sped. abb. Post. - 50% Bergamo Direzione e Amministrazione: Società Editrice SS. Alessandro Ambrogio Bassiano Bergamo Viale Papa Giovanni XXIII, 118 - Tel. 21.23.44

LA LETTERA DELL'ARCIPRETE

1937 - 2017

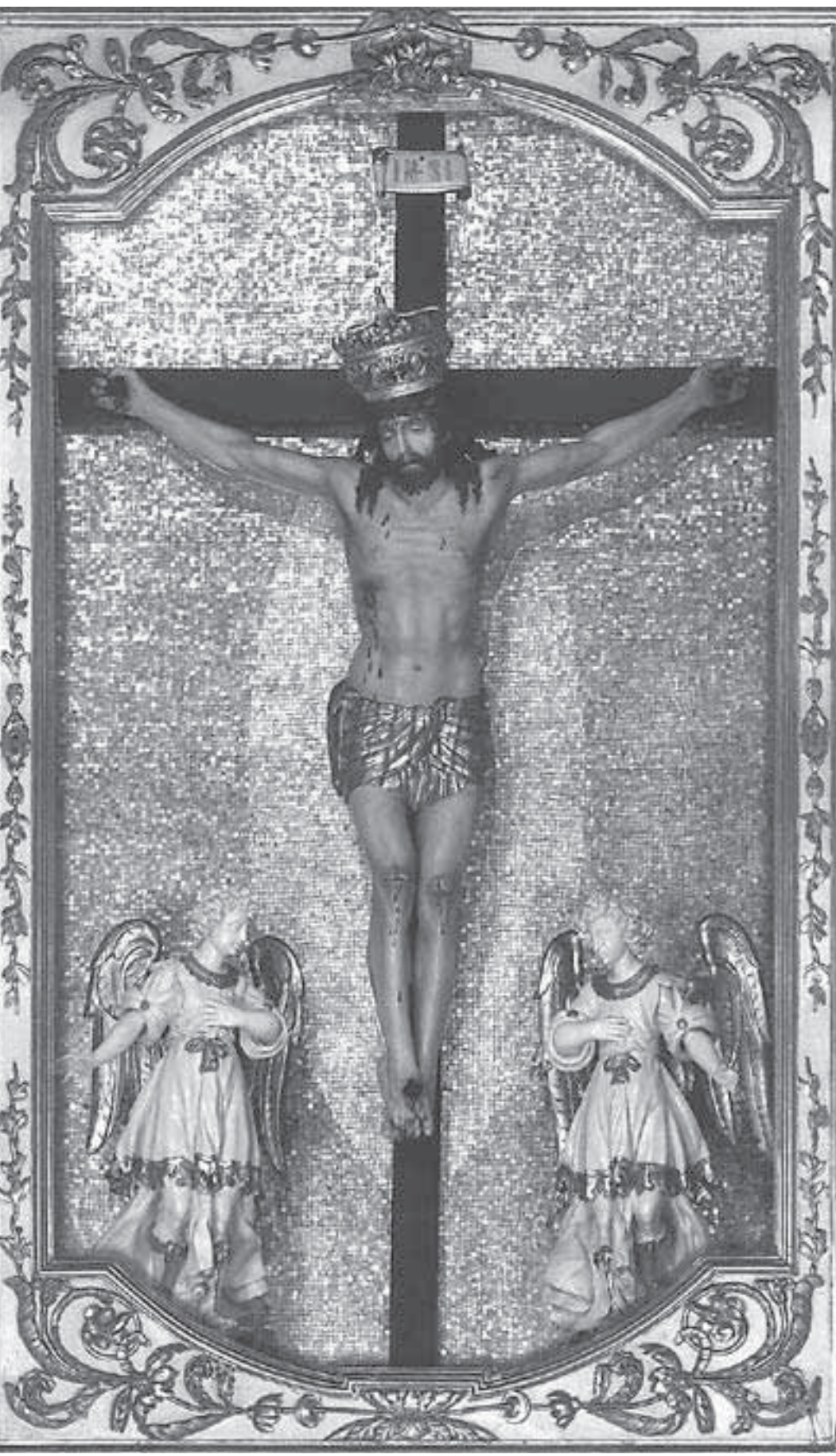
80^a INCORONAZIONE DEL S. CROCIFISSO

Cari parrocchiani,
è iniziato il conto alla rovescia!
La Domenica 19 settembre 1937 l'allora Vescovo di Bergamo, Mons. Adriano Bernareggi, incoronava solennemente il nostro S. Crocifisso. Domenica 17 settembre 2017 festeggeremo l'80° anniversario di quel momento storico. Fin d'ora invito tutti ad entrare con gioia, entusiasmo e tanta fede nella fase di preparazione. Facciamo in modo che questo evento segni una tappa significativa della nostra vita cristiana, accresca la fede e l'amore in Colui che per amore nostro e per la nostra salvezza si è lasciato crocifiggere. Dalla croce Cristo ha instaurato il suo regno di vita e di amore e Lui ne è il Re, ecco la corona regale posta sul capo del Crocifisso. Una corona d'oro, preziosa, che non cancella quella di spine ma la trasfigura. Corona gloriosa e lucente che richiama la gloria della Pasqua. Il Crocifisso è Risorto.
I giorni di festa saranno da sabato 9 a lunedì 18 settembre 2017. Momento culminante sarà Domenica 17 settembre con la solenne celebrazione della

Messa e, nel pomeriggio, la grande processione con il S. Crocifisso.

Il consiglio pastorale parrocchiale (CPP) e quello degli affari economici (CPAE) ne hanno già parlato e si sono messi in moto. Si è formata anche un'apposita commissione. La festa però riguarda tutta la comunità, quindi spero, anzi sono convinto, che tutti i fedeli di Telgate non mancheranno di metterci la loro buona volontà per organizzare e vivere alla grande questa solenne celebrazione.

Riunioni di quartiere, di gruppi parrocchiali, di associazioni non mancheranno. Circa gli addobbi, i festoni e le luminarie si stanno già muovendo i primi passi. In tutto questo fermento ed entusiasmo la parte centrale è ovviamente quella dello spirito. La S. Messa, la Confessione, la Parola di Dio, la preghiera e la catechesi siano il piatto prelibato di questa speciale settimana. Per aiutarci in questo cammino spirituale abbiamo invitato i frati cappuccini. Con essi si è preparata una prima bozza del programma della settimana. Appena pronto lo comunicheremo. Dall'incontro con i frati e sentito il consiglio pasto-



rale e degli affari economici si è valutata anche l'idea delle "Missioni al popolo", ma su questo per ora non aggiungo altro. Ho fatto presente al Vescovo Francesco questo nostro appuntamento invitandolo a presiedere la celebrazione. Sono in attesa di risposta. Altra significativa comunicazione riguarda il restauro del S. Crocifisso. Abbiamo chiesto al restauratore Gritti di Bergamo un preventivo, dal quale si legge: *"Le condizioni di conservazione (del Crocifisso) sono per certi versi precarie. Le giunzioni delle braccia al corpo sono poco stabili e vi sono altri elementi posticci. L'incoraggio di questi pezzi non è più così stabile. Vi sono anche i segni di attacchi di insetti xilofagi. Per quanto riguarda la policromia lo strato attualmente visibile è una ridipinta risalente alla seconda metà del secolo scorso. La qualità di questa stesura è abbastanza approssimativa. Vi sono anche stacchi e sollevamenti dello strato pittorico e di quello preparatorio"*. Questo solo per dire che l'intervento è ormai necessario. Abbiamo già inoltrato domanda alla curia la quale dovrà sentire la sovrintendenza prima della necessaria autorizzazione.

Per portare avanti tutto questo bel po' di roba dovrei toccare anche l'aspetto economico (...i soldini), ma su questo punto voi ne sapete meglio di me, quindi dormo sereno confidando nella Provvidenza divina e nella vostra sempre grande generosità. Grazie dell'attenzione e ... si accendano i motori!

Ricordiamoci a vicenda nella preghiera.

don Mario

CALENDARIO LITURGICO PASTORALE

NOVEMBRE

13 Domenica
XXXIII del tempo Ordinario / Triduo dei morti



17 Giovedì
S. Elisabetta d'Ungheria, religiosa - memoria

20 Domenica
NOSTRO SIGNORE
GESÙ CRISTO RE
DELL'UNIVERSO -
Solennità
SANTO CROCIFIS-
SO INCORONATO



21 Lunedì
Presentazione della B. V. Maria
memoria



22 Martedì
S. Cecilia, vergine e martire
Patrona della musica
e del canto sacro - memoria

27 Domenica
I di AVVENTO



30 Mercoledì
S. Andrea, apostolo - Festa

DICEMBRE



03 Sabato
S. Francesco Saverio, sacerdote
memoria

04 Domenica
II di AVVENTO



07 Mercoledì
S. Ambrogio,
vescovo e dottore della Chiesa,
Patrono della Regione Lombardia
Festa



08 Giovedì
IMMACOLATA CONCEZIONE
della B. V. MARIA - Solennità

11 Domenica
III di AVVENTO (*Gaudete*)

13 Martedì
S. Lucia, vergine e martire -
memoria



14 Mercoledì
S. Giovanni della Croce,
sacerdote e dottore della Chiesa
memoria

18 Domenica
IV di AVVENTO

25 Domenica
S. NATALE di NOSTRO
SIGNORE GESÙ CRISTO
Solennità



26 Lunedì
S. Stefano, primo martire - Festa

27 Martedì
S. Giovanni, apostolo ed evangelista - Festa

28 Mercoledì
Ss. Innocenti, martiri - Festa

30 Venerdì
SANTA FAMIGLIA di GESÙ,
MARIA e GIUSEPPE - Festa



FESTA DELLA FAMIGLIA

Anniversari di Matrimonio

La festa della Famiglia parrocchiale, con gli anniversari di matrimonio ha avuto seguito lo scorso 9 ottobre con i festeggiamenti per 54 coppie di sposi che hanno ricordato il 30°-35°- 40°- 45°-50°-55° e 60° di vita coniugale. I banchi della chiesa, addobbati per la S. Messa di ringraziamento, sono stati appena sufficienti per accogliere tutte le coppie intervenute, e la visione panoramica della intera cerimonia con tante persone che hanno assistito dai lati e dallo sfondo della navata ha coronato la festosa ricorrenza con generale soddisfazione.

Tantissimi auguri da figli, nipoti e parenti si sono levati al passaggio del lungo corteo che, aperto dalla croce portata dai chierichetti, dalla Sala della Comunità si è snodato sul sagrato per accedere insieme al celebrante don Mario nella Chiesa parrocchiale. Tanti flash scattati, tanti video ripresi per immortalare attimi e sensazioni destinati a rimanere nel bel ricordo di una giornata così particolare senz'altro da condividere nel calore della propria famiglia.

Riportiamo di seguito l'opuscolo celebrativo che ha guidato gli sposi e i fedeli durante la celebrazione. Anche le foto dei vari gruppi che hanno festeggiato insieme il comune traguardo. Auguri!

1. Iolanda Lovison e Ermenegildo Binelle
2. Elisabetta Fumer e Romano Bolis
3. Lucia Durizzi e Francesco Verzeletti
4. Ida Marchesi e Mario Rivellini
5. Giovanna Facchinetti e Vittorio Bertoli
6. Maria Maddalena Defendi e Giovanni Ceribelli
7. Rosa Tensi e Uliano Catello
8. Battistina Rivellini e Mario Marella
9. Graziella Serughetti e Vigilio Bertoli
10. Pasquina Benini e Elbano Rivellini
11. Maria Celesta Rivola e Carlo Pelizzoli
12. Teresa Villa e Luigi Paris
13. Anna Maria Baroni e Ottavio Tabaldi
14. Enrica Caldara e Carlo Pedrini
15. Angiolina Morotti e Guido Austoni
16. Eusebia Rossi e Giovanni Maffi
17. Giuseppa Austoni e Felice Mazza
18. Angela Vavassori e Sergio Marella
19. Erminia Cremaschi e Bruno Manenti
20. Francesca Mamone e Giovanni Paris
21. Maria Rizzolo e Silvano Vavassori
22. Francesca Perletti e Luigi Campa
23. Giuseppina Finazzi e Adelino Zambelli
24. Francesca Ravelli e Aldo Manenti
25. Maria Zanini e Edoardo Belometti
26. Anna Maria Vavassori e Gian Luigi Perletti
27. Maria Bresciani e Angelo Campa
28. Antonella Paris e Giorgio Manenti
29. Marisa Calsana e Riccardo Ghidelli
30. Pinangela Foppa Pedretti e Luciano Bonetti
31. Giuseppina Bolis e Angelo Rota
32. Alida Valli e Antonio Zambelli
33. Ernestina Loda e Renzo Cocco
34. Anna Turani e Giacinto Vavassori

22.07.1956	60°
13.10.1956	60°
24.11.1956	60°
22.04.1961	55°
27.05.1961	55°
30.08.1961	55°
16.04.1966	50°
30.04.1966	50°
03.09.1966	50°
17.09.1966	50°
05.06.1971	45°
31.07.1971	45°
28.08.1971	45°
18.09.1971	45°
18.09.1971	45°
25.09.1971	45°
16.10.1971	45°
30.10.1971	45°
19.04.1971	45°
26.02.1976	40°
01.05.1976	40°
29.05.1976	40°
16.06.1976	40°
31.07.1976	40°
31.07.1976	40°
04.09.1976	40°
04.09.1976	40°
11.09.1976	40°
02.10.1976	40°
09.10.1976	40°
16.10.1976	40°
30.10.1976	40°
30.10.1976	40°
27.12.1976	40°



35. Eliana Recenti e Pierluigi Gussago	06.06.1981	35°
36. Rosaria Angela Gusmini e Gianluigi Ghirardelli	13.06.1981	35°
37. Franca Squizzato e Ottavio Ferraudo	22.08.1981	35°
38. Donata Giavarini e Benedetto Presti	12.09.1981	35°
39. Carmen Bezzi e Eugenio Fratus	03.10.1981	35°
40. Maria Grazia Bolis e Tiziano Ravelli	10.10.1981	35°
41. Maria Gatti e Angelo Gambarini	09.11.1981	35°
42. Giuseppina Turani e Paolo Bertoli	07.12.1981	35°
43. Maria Grazia Signorelli e Dante Calvi	26.12.1981	35°
44. Annamaria Moioli e Bruno Gatti	25.01.1986	30°
45. Stefania Finazzi e Franco Pagani	08.02.1986	30°
46. Francesca Signorelli e Claudio Baldelli	26.04.1986	30°
47. Antonella Belotti e Marino Marchetti	31.05.1986	30°
48. Luigina Durizzi e Alberto Daga	31.05.1986	30°
49. Antonella Belometti e Alberto Novali	19.07.1986	30°
50. Antonella Zanga e Franco Ghilardi	19.07.1986	30°
51. Carla Rottini e Marino Fratus	26.07.1986	30°
52. Carolina Finazzi e Emanuele Brevi	13.09.1986	30°
53. Tecla Pavesi e Mirco Belotti	20.09.1986	30°
54. Anna Paris e Gianluigi Mancini	22.09.1986	30°



Io accolgo te come mia sposa.

Io accolgo te come mia sposo.

Con la grazia di Cristo prometto di esserti fedele sempre, nella gioia e nel dolore, nella salute e nella malattia, e di amarti e onorarti tutti i giorni della mia vita.

DOPO L'OMELIA

RICORDO DEL MATRIMONIO

- sac. Carissimi sposi, siamo riuniti per celebrare l'anniversario del vostro Matrimonio. Avete camminato insieme, sostenendovi a vicenda e svolgendo la missione di padre e di madre. Fare memoria del vostro matrimonio non è soltanto ricordare una realtà stupenda che è fonte di gioia e di speranza per la vostra vita, ma è occasione per prendere sempre più viva coscienza di un evento di grazia che il Signore continua a compiere in voi e attraverso di voi, dono che vi impegna a perfezionare e santificare la vostra comunione e unità reciproca. Noi siamo lieti di associarci a voi nell'inno di lode a Dio altissimo per tutti i benefici che vi ha elargito nella vita familiare. Con voi preghiamo affinché Egli vi confermi nel reciproco amore, perché formiate sempre più un cuore solo e un'anima sola. Ora unite la vostra mano destra e rinnovate il Patto di Fedeltà reciproca:
- sac. Cari sposi, volete, con la grazia di Cristo, continuare ad amarvi con amore fedele e inesauribile, nella gioia e nel dolore, nella salute e nella malattia e di onorarvi per tutti i giorni della vostra vita?
- Sposi **Si, con la grazia di Dio, lo voglio!**
- sac. Volete rinnovare il vostro impegno di trascorrere la vostra vita familiare nell'unità e nella pace fra di voi, i vostri figli e parenti, domandando al Signore, nella preghiera e nell'ascolto della sua Parola, la luce e la forza necessaria?
- Sposi **Si, con la grazia di Dio, lo voglio!**

sac. Volete continuare ad essere con la parola e con l'esempio, l'uno all'altro, ai figli e ai nipoti, testimoni della fede e dell'amore del Signore?

Sposi **Si, con la grazia di Dio, lo voglio!**

sac. Volete offrire generosamente il vostro servizio in un impegno a voi confacente, per edificare la comunità cristiana nella comunione con Dio e con i fratelli, ed essere nel mondo strumenti di vita nuova e annunciatori dell'amore con il quale il Signore ama ogni uomo?

sposi **Si, con la grazia di Dio, lo voglio!**

sposi **Benedetto sei tu, o Padre, perché ci hai con bontà assistiti nelle vicende liete e tristi della vita; aiutaci con la tua grazia a rimanere sempre fedeli nel reciproco amore, per essere buoni testimoni del patto di alleanza in Cristo Signore.**

Il sacerdote invoca sulle coppie di sposi la Benedizione del Signore

BENEDIZIONE DEGLI SPOSI

Sac. Noi ti lodiamo e ti benediciamo, o Dio, creatore e Signore dell'universo, che in principio hai formato l'uomo e la donna e li hai uniti in comunione di vita e di amore. Ti rendiamo grazie, perché hai unito questi tuoi figli nel vincolo santo a immagine dell'unione di Cristo con la Chiesa. Guardali, o Signore, con occhio di predilezione e come li guidasti tra le gioie e le prove della vita, ravviva in loro la grazia del patto nuziale, accresci l'amore e l'armonia di spirito, perché con la corona dei figli che li festeggia godano sempre della tua benedizione. Per Cristo nostro Signore.

Ass. **AMEN**

dopo la S. Comunione, tutti insieme

LA PREGHIERA DI PAPA FRANCESCO ALLA SANTA FAMIGLIA

Gesù, Maria e Giuseppe a voi, Santa Famiglia di Nazareth, oggi, volgiamo lo sguardo con ammirazione e confidenza; in voi contempliamo la bellezza della comunione nell'amore vero; a voi raccomandiamo tutte le nostre famiglie, perché si rinnovino in esse le meraviglie della grazia.

Santa Famiglia di Nazareth, scuola attraente del santo Vangelo: insegnaci a imitare le tue virtù con una saggia disciplina spirituale, donaci lo sguardo limpido che sa riconoscere l'opera della Provvidenza nelle realtà quotidiane della vita.

Santa Famiglia di Nazareth, custode fedele del mistero della salvezza: fa' rinascere in noi la stima del silenzio, rendi le nostre famiglie cenacoli di preghiera e trasformale in piccole Chiese domestiche, rinnova il desiderio della santità, sostieni la nobile fatica del lavoro, dell'educazione, dell'ascolto, della reciproca comprensione e del perdono.

Santa Famiglia di Nazareth, ridesta nella nostra società la consapevolezza del carattere sacro e inviolabile della famiglia, bene inestimabile e insostituibile.

Ogni famiglia sia dimora accogliente di bontà e di pace per i bambini e per gli anziani, per chi è malato e solo, per chi è povero e bisognoso.

Gesù, Maria e Giuseppe
voi con fiducia preghiamo, a voi con gioia ci affidiamo.

30°



35°



40°





45°



50°



55°



60°

NOTIZIE DA “TELGATE90”

Ad autunno inoltrato la nostra scuola musica è ormai nel pieno delle sue attività, ed in questi mesi non sono mancati gli appuntamenti a cui abbiamo partecipato, per non parlare poi del lavoro che si sta svolgendo in previsione dei prossimi mesi.

Domenica 18 settembre a Carvico la banda ha partecipato con gioia ai festeggiamenti per l'insediamento come parroco di Don Marco, che è stato curato nella nostra parrocchia, allietando l'evento con della buona musica.

Domenica 2 ottobre invece si è tenuta la processione della Madonna del Rosario durante la quale la banda si è unita al corteo eseguendo dei brani religiosi alternandosi con la corale parrocchiale.

Giovedì 27 ottobre alle ore 20.30 abbiamo presentato le attività della scuola musica presso la palestra delle scuole primarie in una serata dal titolo “Divertiamoci con la musica”. Gli alunni più piccoli hanno potuto avvicinarsi al corso di propedeutica musicale, mentre i più grandi ed i loro genitori hanno avuto occasione di provare ogni strumento musicale che la scuola di musica offre. Questa iniziativa ha avuto il suo naturale prolungamento sabato 29 presso la sede del Corpo Bandistico Musicale Telgate 90, al secondo piano delle scuole medie, dove i ragazzi interessati hanno potuto continuare a provare gli strumenti musicali.

Domenica 6 novembre alle ore 10.00 la banda ha preso parte alla parata per la 98ima giornata dell'unità d'Italia e delle forze armate, ricordando il 4 novembre dell'anno 1918, fine della prima guerra mondiale.

Passando ai prossimi appuntamenti, martedì 22 novembre il corpo musicale animerà, come gli scorsi anni insieme alla corale parrocchiale, la Santa Messa delle 20.30 in occasione di Santa Cecilia, patrona della musica e del bel canto.

Vogliamo ricordarvi, per concludere, uno degli appuntamenti più importanti per la nostra associazione, perché mostra il risultato di mesi di studio e lavoro intensi. Giovedì 8 dicembre alle ore 16.00 si terrà il consueto concerto di Natale, che quest'anno verrà eseguito in collaborazione con la Banda Musicale Città di Seriate e avrà come tema la vita di entrambe le realtà bandistiche. Verranno infatti eseguiti brani riguardanti il passato, alcuni eventi importanti, le marce ed il presente delle due associazioni.

Ricordiamo che sono iniziate le lezioni della scuola di musica, ma che non è mai tardi per iscriversi. Cogliamo quindi l'occasione per ricordare a tutti gli amici, telgatesi e non, che la scuola è aperta a **CHIUNQUE**, dai 3 ai 99 anni, abbia voglia di imparare a suonare uno strumento musicale. Di certo non manca la possibilità di scelta, si può infatti spaziare tra vari strumenti bandistici, quali ottoni (tromba, trombone, corno, tuba, etc.), legni (clarinetto, sax, flauto traverso) o percussioni; oppure si possono scegliere altri strumenti, come pianoforte, chitarra (acustica o elettrica) e violino. Se siamo riusciti ad incuriosirvi vi aspettiamo per maggiori informazioni e per le iscrizioni ogni martedì sera dalle 20:30 alle 22:00 presso la sede della banda, al secondo piano delle scuole medie di Telgate.

“TELGATE 90”



“ETIAM CAPILLUS UNUS HABET UMBRAM SUAM”

- Perfino un solo capello ha la sua ombra! - Questa massima latina, attribuita a Publilio Siro, un dotto poeta dell'antica Roma, desidera sottolineare come, anche la cosa più piccola ed insignificante che si possa immaginare, abbia egualmente la sua importanza. Nella speranza che il lettore voglia perdonarci questo ampolloso incipit, cerchiamo di narrare come tra le numerose reliquie custodite dalla nostra Chiesa di Telgate vi sia, tra le altre, una del tutto particolare: un frammento di capelli della Beata Maria Santissima. Custodita in una teca che funge anche da ostensorio, questa reliquia, viene esposta sugli altari, soprattutto nelle festività e nelle ricorrenze dedicate alla Madre di Dio Santissima. Tutte le sacre reliquie sono accompagnate da documenti ufficiali che si conservano in archivio parrocchiale. Sono promanate dal Vescovo che ne attesta l'autenticità e viene attribuita, con essi documenti, la facoltà di esporle alla venerazione dei Fedeli di Gesù Cristo. A proposito di questa reliquia proponiamo la lettera vescovile datata 15 Febbraio 1905 dove, in una grafia abbastanza leggibile (a parte gli immancabili acronimi), si concede alla Chiesa di Telgate la facoltà di conservare la preziosa Reliquia nella Teca che abbiamo fotografato e che mostriamo in calce al seguente articolo.

Trascrizione della Lettera vescovile

Universis et singulis has Litteras inspecturis fidem facimus et attestamus, quod Nos ad maiorem Omnipotentis Dei gloriam et Sanctorum suorum venerationem ex locis authenticis extractam recognovimus Sacram Reliquiam *ex capillis Beatae Mariae Virginis*

atque devote collocavimus in theca ex auricalco confecta argentata ovalis formae, crystallo munita, filo serico rubri coloris colligata, et sigillo *Caetani Camilli Guindani D.D. Episcopus Dioecesis Ultime Defunctis* pro illius identitate obsignata, quas dono dedimus cum facultate eas apud se retinendi, aliis donandi, et servatis servandis publicae christifidelium venerationi exponendi. In quorum fidem has Testimoniales manu nostra subscriptas, nostroque Sigillo roboratas expeditimus.



Datum Bergomi ex Curia Capitularis
Die 15 mensis Februarii an 1905

Can. Signori capit.
Sac. Milesi SS rerliquae custos

TRADUZIONE DELLA LETTERA VESCOVILE

A tutti e ai singoli che leggeranno le presenti lettere attestiamo

Noi, che a maggior gloria di Dio onnipotente e alla venerazione dei suoi santi, riconosciamo estratta dall'apposita custodia la reliquia: **“dai capelli della Beata Vergine Maria”**

e con reverenza deponiamo in teca di oricalco¹ argentata di forma ovale, protetta da cristallo ben chiusa e legata con filo di seta rosso munita del sigillo di **Mons. Gaetano Camillo Guindani, Vescovo della Diocesi** recentemente scomparso, a garanzia della sua autenticità. E offriamo in dono con facoltà di trattenerla, donarla ad altri o esporla alla pubblica venerazione dei fedeli cristiani. In fede di tutto questo abbiamo spedito, sottoscritte di nostra mano e convalidate dal nostro sigillo queste lettere testimoniali.

Dalla sede Capitolare di Bergamo, 15 febbraio 1905
f.to Can. Signori Vice capitolare
Sac. Milesi Custode delle Sante Reliquie



Oricalco: Lega di rame e zinco simile all'ottone utilizzata anticamente per la fabbricazione di strumenti musicali

JOSUE SIGNORI
 CANONICUS ECCLESIAE CATHEDRALIS BERGOMI
 SACRAE THEOLOGIAE ET JURIS UTRIVSQUE DOCTOR
 SANCTITATIS SUAE CUBICULARIUS AD HONOREM
 SEDE VACANTE
 VICARIUS CAPITULARIS

Univerſis et ſingulis haſ litteras inſpecturis fidem
 facimus et atteſtamus, quod Nos ad maiorem
 Omnipotentis Dei gloriam et ſanctorum suo-
 rum venerationem ex locis authenticis extractam
 recognovimus Sacram reliquiam ex Capituli
 Beatae Mariae Verginis

et ſigae ducta collocavimus in ſphera ex au-
 ratico confecta argentea ovaliſ formae

crystallo munita, et filo ſerico rubri coloris or-
 data et Sigillo Capituli quondam Glindorini
 D.D. Epi Hincy Biſceps ultimo defuncti —
 pro illius identitate obſignata quaſ donec de-
 diſſus una facultate eaſ apud ſe retinendi,
 alius donandi, et ſervatis ſervandis publica epi-
 ſtolidum venerationi exponendi. In quorum
 fidem haſ teſtimoniales manu noſtra ſubſcriptas

noſtrae Sigillae ſervatas expeditimus.

Josue Signori Vicarius Capitularis
 die 15 mensis februarii 1865



causae signori vicarius

Casarius S. I. ca. Josue Signori Vicarius Capitularis



IL DIRETTIVO DELLA POLISPORTIVA G.S.D. ORATORIO TELGATE

PERSONE E FINALITÀ

Con l'inizio della stagione 2016/2017 ha iniziato il suo mandato il nuovo Consiglio Direttivo della nostra polisportiva dell'Oratorio, rinnovato quest'anno al termine del biennio 2014-2016, come da normativa statutaria. Lo statuto, peraltro, anch'esso rinnovato su indicazione dell'Ufficio Pastorale dell'Età Evolutiva della Curia di Bergamo, è stato anch'esso aggiornato e prevede ora che il Direttivo resti in carica per un triennio. Pertanto, il Consiglio Direttivo del G.S.D Oratorio Telgate per il triennio 2016-2019 sarà composto dai Signori: BONASSI MAURIZIO (Presidente), CALVI DANTE (Vice-Presidente), ALARI LUIGI, BALDELLI GIANFRANCO, POMA ERICA, REDOLFI RICCARDO, SANGALLI RICCARDO, ai quali si aggiungono i consulenti ecclesiastici, Arciprete don Mario Gatti e il Direttore dell'Oratorio don Alberto Varinelli. Segretario del Consiglio è il Sig. ALARI MARCO. Membri votanti sono il presidente e i consiglieri, mentre i sacerdoti, essendo presenti nelle vesti di Consulenti Ecclesiastici, non hanno diritto di voto, in quanto la loro presenza non è inerente a un apporto tecnico/organizzativo, ma legata a una migliore armonizzazione delle attività sportive con quelle parrocchiali/oratoriali e, soprattutto, richiesta ai fini di una verifica continua finalizzata a un'attuazione sempre più accurata del Progetto Educativo della Polisportiva stessa.

Compito del Consiglio Direttivo è innanzitutto quello di organizzare l'attività sportiva in Oratorio, che attualmente consta di due sport, calcio e rugby (questo sport, peraltro, ha dei responsabili specifici, come il calcio ha i suoi), prendendosi cura delle squadre e dei singoli atleti (per quanto concerne il tesseramento e l'effettuazione delle visite mediche), che spaziano dai bambini dei primi



calci fino a quella che possiamo a pieno titolo considerare come la "prima squadra" dell'Oratorio, che milita in Terza Categoria.

A questo si aggiunge il delicato compito di coordinamento degli impegni, basati sia sui calendari di CSI e FIGC, sia, per quanto riguarda i ragazzi impegnati nel cammino catechistico di Iniziazione Cristiana, sul calendario dell'Oratorio.

Inoltre, spetta sempre al Direttivo organizzare la festa di maggio per la raccolta dei fondi da impiegare per la stagione sportiva e per la manutenzione dell'impianto, che è di proprietà dell'Oratorio, ma la cui cura e mantenimento in condizioni ottimali spetta alla Polisportiva, come previsto dalla Convenzione firmata dal Presidente con il Parroco pro tempore già nel 2002, anno di fondazione del G.S.D. ORATORIO TELGATE.

A questo punto, desidero soffermarmi sull'aspetto essenziale, che deve sempre accompagnare il lavoro tecnico/organizzativo del Consiglio Direttivo: lo stile educativo. La nostra Polisportiva porta il nome di "Oratorio": se questo, mi sembra di poter dire, è un onore, è nel contempo un impegno serio. L'Oratorio è l'espressione della cura della comunità cristiana verso le generazioni che crescono e si configura come luogo educativo: al Consiglio Direttivo spetta pertanto anche avere sempre a cuore la vita buona, fatta di salute, educazione e rispetto delle regole, di tutti i membri della Polisportiva, dagli allenatori agli atleti, dagli accompagnatori ai tanti volontari che dedicano tempo a vari servizi (pulizie spogliatoi e campo sportivo, tesseramenti, rendicontazione economica ecc.), ai quali deve andare tutta la nostra gratitudine.

Da parte mia, desidero esprimere tutta la mia soddisfazione per il lavoro che la Polisportiva sta conducendo in Oratorio, mentre auguro di cuore al nuovo Consiglio Direttivo, di cui ho già potuto vedere l'impegno e la dedizione in queste settimane, i migliori auguri di buon lavoro in questo splendido mondo educativo che è l'Oratorio.

Don Alberto



SPORT IN ORATORIO: L'EDUCAZIONE IN CAMPO

Il Progetto Educativo del G.S.D. Oratorio Telgate

L'obiettivo principale del G.S.D. Oratorio Telgate consiste nell'offrire un servizio educativo nella Comunità Cristiana offerto al paese di Telgate attraverso il "linguaggio" dello sport

Con queste parole, che suonano come una promessa solenne, inizia il Progetto Educativo della nostra Polisportiva.

Lo scopo di questo mio scritto non è e non può essere, trattandosi di un articolo informativo, un'analisi puntuale e dettagliata del testo, come non può configurarsi come una rilettura pedagogica del progetto. A questo riguardo, invito fortemente le famiglie a richiedere il file o la copia cartacea del Progetto presso la segreteria dell'Oratorio o della Polisportiva, così da leggere accuratamente il documento e farne oggetto di attenta riflessione, per farne poi un uso pratico, in quanto lo strumento del "Progetto Educativo", a qualunque livello e da qualunque ente venga predisposto, necessita, per avere senso, di essere fattivamente attuato.

Il mio scopo è, invece, quello di tratteggiare il senso sotteso a questo documento, approvato a maggio dall'assemblea dei soci del G.S.D. Oratorio Telgate.

Il testo, di una decina di pagine circa, è uno strumento ormai imprescindibile: infatti, l'imput alla predisposizione dello stesso è venuto da un colloquio intercorso tra me, don Mario e don Emanuele Poletti, direttore dell'Ufficio Pastorale dell'Età Evolutiva della Diocesi.

In quella sede, don Emanuele ha raccomandato la stesura di questo progetto, necessario ai fini della costante valutazione del lavoro educativo della Polisportiva (che viene fatta con periodiche riunioni del Direttivo) e della regolazione dei rapporti tra la Parrocchia e la società sportiva (la presenza dei consulenti ecclesiastici nel Direttivo persegue infatti la finalità di favorire una sempre crescente armonizzazione tra le attività dell'Oratorio e della società sportiva, il tutto con finalità educative).

Dopo breve tempo, giusto il necessario per la stesura della bozza e il confronto con il Direttivo, siamo giunti alla definizione finale del documento.

Esso sottolinea innanzitutto l'importanza di sviluppare attraverso il gioco le dinamiche relazionali e la crescita umana dei ragazzi. A partire da alcune regole fondamentali, si cerca di svincolare l'autostima dei ragazzi dai risultati sportivi raggiunti, di favorire l'autonomia degli stessi e l'assunzione di responsabilità, di salvaguardare il diritto di sbagliare e di cominciare nuovamente, di fare gioco di squadra per raggiungere insieme gli obiettivi.

Oggetto del documento sono anche le questioni inerenti

le priorità e gli obiettivi della proposta sportiva, le qualità umane di coloro che prestano il loro servizio volontario nel G.S.D., l'analisi dei bisogni dei giovani atleti e i rapporti con le famiglie, aspetti certamente non secondari in ordine all'educazione.

In particolare, si insiste sulla volontà, da parte del gruppo Sportivo Oratorio Telgate, di fare dello sport uno strumento efficace per lo sviluppo completo della persona. Questo si raggiunge con una mentalità e un'azione che riconosca allo sport una portata pedagogica di enorme rilevanza, in quanto esso non viene ridotto al solo esercizio di un'attività fisica, ma riconosciuto nel suo essere innanzitutto esperienza di vita. Questo conduce a far sì che lo sport venga inteso come ambito nel quale tutti e ciascuno trovano valorizzazione e coinvolgimento.

Infatti, nella nostra società sportiva vogliamo sostenere partecipazione e corresponsabilità e, da parte nostra, ci impegniamo a fare del nostro gruppo sportivo una famiglia nella quale i rapporti personali di comprensione, collaborazione e amicizia prevalgono su quelli di ruolo.

Ci sta a cuore, in fondo, la crescita umana delle persone, che passa inevitabilmente dall'educazione.

Da parte nostra, confidiamo di aver fatto un buon lavoro: abbiamo lavorato con impegno per preparare questo Progetto Educativo. Tuttavia, ora ci aspetta la fatica più grande, ma anche più bella: far sì che l'educazione di cui abbiamo scritto su carta si incida in modo indelebile nelle menti e dei cuori di tutti coloro che fanno e faranno parte della nostra Polisportiva. Con l'aiuto di tutti possiamo farlo. Affidiamo al Signore questo nostro desiderio, perché lo custodisca e lo faccia crescere.

Don Alberto



PROGETTO “IL CORTILE” insieme per i nostri ragazzi

Chi lavora in ambito educativo conosce le fatiche che, in questi ultimi anni, caratterizzano le età adolescenziale e giovanile.

Sono età di passaggio, da sempre, ma nel nostro mondo soggetto a una vorticosità di cambiamenti così travolgente pare impossibile rincorrere le continue novità, spesso preoccupanti, che le costituiscono; parecchie volte, nelle riunioni con i genitori o nei colloqui personali, mi è capitato di ascoltare le loro crescenti difficoltà nell'educare i figli in una cultura che propone una quantità esorbitante di messaggi, spesso tra loro opposti, e nella quale si fatica a tener fede ai valori morali che hanno sempre caratterizzato la nostra società.

Questo conduce a due problemi fondamentali: il primo, più diffuso, è il senso di disorientamento che caratterizza i nostri ragazzi, come dimostra la loro fatica nelle scelte, da quelle più semplici come la decisione di come trascorrere i pomeriggi liberi, fino alla scelta degli studi da compiere. L'altro, meno diffuso ma decisamente preoccupante, in quanto fenomeno in crescita, è la condizione di disagio, a volte addirittura di manifesta devianza, che riguarda anche il nostro territorio e non soltanto la cronaca nera di paesi lontani.

Eppure, i nostri ragazzi sono bravi: hanno intelligenza, fantasia, idee, buone famiglie. Occorre pertanto una rete di relazioni e di aiuto che accompagni questi giovani e le loro famiglie nell'età bella e impegnativa dell'adolescenza, per prevenire le devianze e favorire la piena maturazione del sé.

A questo prova a rispondere un importante progetto del nostro Comune che, in collaborazione con altri enti territoriali, tra i quali il nostro Oratorio, ha deciso di investire risorse significative (umane ed economiche) per il progetto “IL CORTILE”: esso consiste nell'istituzione di un serio confronto tra il mondo adulto e quello giovanile, finalizzato alla comprensione delle intenzionalità, delle idee e dei progetti dei ragazzi, allo scopo di aiutarli a diventare attori protagonisti positivi della società e, prima ancora, della loro vita.

Da un punto di vista operativo, il progetto consta di tre passaggi essenziali. Il primo è l'istituzione di un “Tavolo di comunità” che, mediante il costante monitoraggio delle esigenze e delle difficoltà di famiglie e minori, proponga e attui azioni specifiche in concerto con altre associazioni territoriali (comune, oratorio, scuola, associazioni laicali di Telgate, gruppi sportivi).

Dal mese di Ottobre, il lavoro si sta sviluppando attraverso l'effettuazione di interviste ad adolescenti/giovani per delineare una sorta di fenomenologia dello scenario di Telgate, così da individuare nei ragazzi le percezioni esistenti nei confronti del mondo adulto di Telgate.

Il secondo passaggio consiste nella prosecuzione del Progetto Donar-sì per terza media (attività ormai storica e cofinanziata da Oratorio e Comune), che permette ai preadolescenti di sperimentarsi nel servizio volontario al prossimo e aiuta la costruzione di relazione autentiche tra pari e tra ragazzi e adulti; inoltre, verranno proposte altre attività “ad hoc” di tipo aggregativo.

Terzo passaggio: il sostegno alle difficoltà di dialogo tra ragazzi e adulti. A questa finalità, sarà a disposizione una specialista che offrirà consulenze psicologiche gratuite atte a identificare e comprendere le difficoltà da parte di adulti o giovani nella reciproca relazione, così da costituire un aiuto sia ai genitori sia a chi sta crescendo, ed eventualmente a indicare agli utenti altri specialisti che possano aiutarli nel trovare soluzioni ai loro problemi.

Come avrete notato, il progetto è serio e ben strutturato; da parte mia posso attestare che l'amministrazione comunale e le persone che vi sono coinvolte stanno svolgendo un lavoro enorme in termini di tempo e impegno per la sua riuscita. Ora quello che serve è tutto il sostegno da parte della cittadinanza di Telgate. Assicuro e prometto che l'Oratorio farà tutto il possibile per dare il suo apporto a questo progetto che dice quanto stia a cuore a noi tutti il bene delle generazioni che crescono e che, tra qualche anno, avranno tra le mani le sorti del nostro paese.

Don Alberto





Castagnata in oratorio



A cura di alcuni genitori volontari che hanno dedicato un intero pomeriggio domenicale a preparare per i ragazzi il gustoso frutto autunnale. Tornerà comodo a qualcuno decantare le lodi e le qualità che si riservano alle castagne soprattutto se legate agli antichi tempi in cui, per molti, era il pane quotidiano che ha sfamato migliaia di famiglie in tempo di carestia e di guerre. Ma un conto è trovarlo pronto già arrostito e caldo da gustare come un prelibato dolce; un conto invece è andare a raccoglierlo in collina e dopo averlo estratto dai ricci, pulirlo, tagliarlo, e arrostito lentamente con le apposite padelle forate fino alla sua integrale cottura, e la consegna ai ragazzi nei particolari cartocci. Prossimamente ci saranno altre iniziative analoghe ove sarà indispensabile la presenza e l'aiuto dei volontari che speriamo non si faranno attendere.

Contemporaneamente, nel medesimo pomeriggio domenicale, abbiamo festeggiato anche il compleanno di Alice, una bambina di anni 8 che insieme ai propri amici e coetanei di 3^a elementare ha messo a disposizione (la mamma) una bella torta con la candelina per la ricorrenza.

Nota della redazione: Bello ancor di più sarebbe festeggiata la ricorrenza del proprio battesimo con la presenza dei propri padrini. Chissà forse in futuro...



LA CORALE A VICENZA

12 GIUGNO 2016



Il tradizionale appuntamento della gita organizzata dalla Corale Parrocchiale ha portato quest'anno noi cantori e un folto gruppo di telgatesi a Vicenza. S. Messa cantata nella Chiesa di San Lorenzo e visita guidata della Chiesa a cura di Padre Giulio. A seguire visita al Duomo (Santa Maria Annunciata) dove siamo rimasti bloccati da un violento temporale! Raggiunto a fatica il nostro pullman abbiamo fatto sosta per il pranzo quindi siamo ripartiti per raggiungere il Santuario di Chiampo dove abbiamo sostato davanti alla Grotta "Piccola Lourdes", copia fedele di quella dei Pirenei in Francia, nata dalla volontà dei Frati Minori di far rivivere a Chiampo l'ambiente e il messaggio di Lourdes. Abbiamo quindi visitato la nuova Chiesa, pro-





getto che sviluppa l'idea d'una conchiglia. All'ingresso della Chiesa colpo d'occhio veramente suggestivo con il grande mosaico con varie raffigurazioni, realizzato da ventuno artisti di undici paesi. Per finire visita al Museo

situato all'interno dell'edificio innalzato dietro La Grotta di Lourdes: ha una capienza di 1200 mq e contiene un prezioso patrimonio culturale. Alle 18 partenza per il rientro a Telgate per l'ora di cena.

arrivederci alla prossima gita



La nostra concittadina

MILESI DEBORA

ha conseguito il diploma di laurea
lo scorso 12 ottobre 2016
presso l'Istituto osteopatico TCIO di Milano
discutendo la tesi su:

*Revisione sistematica della letteratura sulla valutazione dell'efficacia
del trattamento osteopatico in neonati prematuri*

Punteggio **OTTIMO SU OTTIMO**

Congratulazioni e felicitazioni per l'importante traguardo raggiunto

La redazione del notiziario parrocchiale



Festa della Classe 1958

“Camminando sull’acqua” Passerella di Christo Montisola - 26 giugno 2016

Abbiamo deciso di festeggiare il 58° compleanno in modo unico partecipando ad uno degli eventi più discussi a livello mondiale: il ponte galleggiante “The floating Piers” realizzato dall’artista di origini bulgare Christo. Partiti il mattino con battello da Sarnico siamo arrivati a Sensole e dopo una ventina di minuti di coda siamo riusciti a provare la sensazione di “camminare sulle acque”! La sensazione è stata fantastica. Si poteva percorrere la passerella a piedi nudi e l’emozione di camminare su un lago ha davvero sorpreso tutti! Terminata la passeggiata siamo rientrati a Sarnico per il pranzo e per un momento di relax in riva al lago.

Abbiamo concluso la serata in agriturismo a Grumello programmando già il prossimo incontro!



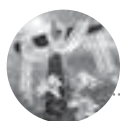
AUGURI A TUTTI
ANCHE A CHI
NON È POTUTO
ESSERE PRESENTE!

ANAGRAFE PARROCCHIALE ottobre 2016



UNITI IN CRISTO

SILVIA PLEBANI di Telgate
e **FRANCESCO TAMBURINI** di Gardone Riviera (BS)
Hanno celebrato il Sacramento del Matrimonio
il 1° ottobre 2016 nella Chiesa parrocchiale di Telgate



TORNATI ALLA CASA DEL PADRE



PAOLO CASALETTI
n. il 22 maggio 1941
m. il 14 ottobre 2016



ANNITA PLEBANI
n. il 18 settembre 1950
m. il 21 ottobre 2016



GIUSEPPE CAPORALE
n. 14 gennaio 1944
m. il 29 ottobre 2016



PIERLUIGI RONCHIS
n. 15 agosto 1948
m. 5 novembre 2016



CARRARA MARIA
n. 31 marzo 1922
m. 4 novembre 2016



GIANLUCA PLEBANI
n. 08 febbraio 1995
m. 07 novembre 2016

NOTIZIE UTILI

REV. ARCIPRETE GATTI DON MARIO

Tel. e fax 035.830674 - telgate@diocesibg.it - www.parcocchiatelgate.org

DIRETTORE ORATORIO REV.DO VARINELLI DON ALBERTO

tel. 035.830256 - cell. 349.6736088.

REV.DO RIZZI MONS. GILDO

tel. 035.4421168

REDAZIONE NOTIZIARIO PARROCCHIALE

tel. e fax 035.8352364 - redazione.bollettino@virgilio.it

CARITAS C/O CASA PARROCCHIALE

martedì dalle 20,30 alle 22,00 per i vestiti - giovedì dalle 14,00 alle 15,30 per i generi alimentari
tel. 035.8352364

UNITALSI

STEFANIA CAPELLI cell. 340.6418717

CAV - CENTRO AIUTO ALLA VITA

Bergamo, via Conventino, 8 - tel. 035.4598491

CIF CENTRO ITALIANO FEMMINILE

POMA AUSILIA - tel. 035.830787

CONSULTORIO FAMILIARE

Bergamo, via Conventino, 8 - tel. 035.4598350

CORALE PARROCCHIALE S.G. BATTISTA

CONSONNI ELISABETTA - tel. 035.831000 - cell. 331.8623351 - coraletelgate@virgilio.it

CORO ARCOBALENO

PESENTI MOIRA - tel. 035.830114

CORO ALBACHIARA

REDOLFI ORNELLA - tel. 331.8767132

CORO DI S. ANNA

DANIELA POMA - cell. 333.3303794

CORPO BANDISTICO MUSICALE "TELGATE 90"

PESENTI EMANUELE - cell. 335.6923437 - info@telgate90.it

GRUPPO MISSIONARIO PARROCCHIALE C/O CASA PARROCCHIALE

Ufficio tel. 035.8352364 - apertura di sabato dalle ore 9,00 alle 11,00
MOIOLI PAOLA tel. 333.7133517 - e-mail: missiontelgate@gmail.com

SACRAMENTO DEL BATTESIMO >>> Si celebra in forma comunitaria, senza la S. Messa, la seconda domenica del mese alle ore 11,45 e la quarta domenica del mese alle ore 16,00. I genitori sono pregati di chiedere il Battesimo per tempo affinché il sacerdote possa avere un incontro con la famiglia prima della celebrazione.

SACRAMENTO DEL MATRIMONIO >>> I fidanzati sono pregati di annunciarsi almeno quattro mesi prima della data fissata per le nozze. Premettano alla richiesta del sacramento un corso di preparazione al matrimonio.

PER I MALATI >>> I parenti sono pregati di informare i sacerdoti in caso di malattia di un familiare, esprimendo così che si gradisce la visita del sacerdote in casa o in ospedale. Tutti i primi venerdì del mese si passa per la confessione e comunione ai malati.